SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PG
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00075901
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1400002505
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	giardino
OGTQ - Qualificazione	all'italiana
OGTN - Denominazione	Giardino di Castello Pandone
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Giardino Ricamato
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Venafro
PVCL - Località	VENAFRO
PVCI - Indirizzo	Via Tre Cappelle, 12
PVCA	località Monte Vergine
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	001
CSTD - Denominazione	Venafro
CSTA	capoluogo amministrativo
ZUR - ZONA URBANA	
ZURN - Numero	01
ZURD - Denominazione	zona centrale
SET - SETTORE	

SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	001
SETP - Numero nel settore	006
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Venafro
CTSF - Foglio/data	003/ 1981
CTSN - Particelle	96
CTSN - Particelle	328
CTSN - Particelle	329
CTSN - Particelle	330
CTSN - Particelle	331
CTSN - Particelle	332
CTSP - Proprietari	Ricamato Antonio
CTSP - Proprietari	Calleo Nicandro
CTSP - Proprietari	Iannacone Maria
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	partt. 97-151-215-248
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.044924119
GPDPY - Coordinata Y	41.488087196
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
GPBT - Data	13-8-2015
GPBO - Note	(4027853) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?) -0
UT - SISTEMA URBANISTICO TERRITORIALE	
RAM - Correlazioni ambientali	Di forma rettangolare si adagia sul versante della collina, ortogonalmente alle isoipse, secondo un andamento a gradoni. Costituisce un nucleo separato dal Castello Pandone, ma è ad esso collegato mediante un ponte, fronteggiando il castello con il suo lato occidentale. Considerato come una natura in piccolo, il giardino è posto in relazione diretta con la dimora ed in rapporto con lo spazio circostante, concezione paesaggistica in cui la continuità delle scale,

	dei percorsi e dei terrazzamenti, proietta lo spazio verso il cielo in un prolungamento ideale che coinvolge le montagne circostanti.
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
CAE - Esposizione	Nord-Ovest/ Sud-Est
CAM - Morfologia	fascia pedemontana
CLM - CARATTERISTICHE CLIMATICHE	
CLMS - Riferimento stagionale e/o mensile	inverno
CLMF - Temperatura minima	3,8
CLMC - Temperatura massima	11
CLM - CARATTERISTICHE CLIMATICHE	
CLMS - Riferimento stagionale e/o mensile	primavera
CLMF - Temperatura minima	9,2
CLMC - Temperatura massima	19
CLM - CARATTERISTICHE CLIMATICHE	
CLMS - Riferimento stagionale e/o mensile	estate
CLMF - Temperatura minima	18
CLMC - Temperatura massima	30
CLM - CARATTERISTICHE CLIMATICHE	
CLMS - Riferimento stagionale e/o mensile	autunno
CLMF - Temperatura minima	12
CLMC - Temperatura massima	21
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento (ruolo)	rifacimento
ATBD - Denominazione	maestranze cinquecentesche
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	committenza
	Nel 1498 Carlo Pandone morendo lasciava erede della Contea il figlio Enrico, ancora minore, al quale va attribuita la capacità, di aver determinato nel territorio venafrano una ventata di rinnovamento che

RENN - Notizia	si inquadra nel più vasto clima culturale del Rinascimento italiano del primo ventennio del secolo. Nel 1503, alla monarchia aragonese si era sostituita la dominazione spagnola. Nel 1514 Enrico Pandone, raggiunta la maggiore età, sposava Caterina, figlia di Gianfrancesco Acquaviva d'Aragona. Insieme abitarono il Castello di Venafro fino al 1528 quando il conte, prigioniero a Napoli, fu decapitato per essersi schierato a favore del visconte di Lautrec. Fu proprio in questo periodo, e soprattutto dal 1520, che al Castello di Venafro furono apportate sostanziali modifiche che lasceranno indelebile il ricordo di Enrico nella storia della città.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1498/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1520/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	Abbandonata l'idea di trasformare il Castello in una fortezza bastionata, furono realizzate una serie di opere per trasformarlo in una piacevole residenza rinascimentale. Oltre i famosi cavalli affrescati alle pareti interne, sul piano architettonico sono due le parti che rinnovano in maniera consistente l'antico apparato difensivo: il grande giardino all'italiana, sul lato orientale, ed il luminoso loggiato, ad occidente. Il recinto in pietra, che lo definisce come organismo autonomo rispetto al Castello, benché direttamente collegato ad esso, è un elemento di reminiscenza gotica che fa riferimento all'Hortus conclusus" destinato, a suo tempo, alla coltivazione di ortaggi e frutta. La realizzazione del Giardino si dovette completare intorno al 1524, dopodiché si procedette alla esecuzione di quelle opere di carpenteria che sono riportate nel contratto d'opera stipulato con Giovanni da Sulmona.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1520/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1524/00/00

REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	L'aver commissionato la costruzione di ben nove padiglioni in legno lavorato, da sistemarsi lungo i percorsi del giardino e collegati tra loro da pergole anch'esse in legno, dimostra che si era creato un nuovo tipo di rapporto con l'ambiente circostante. Veniva a privilegiarsi una visione paesistica che comunque risentiva delle nuove idee che ormai circolavano presso tutte le corti italiane. Enrico Pandone si preoccupava che i padiglioni fossero "laborati",cioè esteticamente gradevoli, ma teneva pure a realizzare percorsi interamente coperti da graticciate su cui far sviluppare fogliame al fine di creare una piacevole frescura nelle calde giornate delle estati venafrane. Dal citato contratto si ricava che maestro Giovanni si impegnava a fare un altro padiglione fuori della mura del giardino, davanti ad una "cappella che se farrà". Di questa cappella rimangono i segni in una monofora esagonale ancora nella facciata laterale della casa che fronteggia l' ingresso dell'antico ponte levatoio
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1624/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1624/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	zona Sud-Est
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	A sinistra dell'accesso sulla prt. 307 è stata costruita nel 1960 in'abitazione on struttura portante in muratura e copertura a due spioventi
RENF - Fonte	decreto di vincolo
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1960/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto

REVI - Data	1960/00/00
REVX - Validità	ante
PE - PREESISTENZE	
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	giardino
PREI - Individuazione	giardino gotico "Hortus conclusus" per coltivazione frutta e ortaggi
MP - IMPIANTO	
MPT - IMPIANTO PLANIMETRICO	
MPTR - Riferimento	intero complesso
MPTT - Tipo	all'italiana
MPTS - Schema	geometrico con percorsi rettilinei
MPTF - Forma	rettangolare
MPA - PECULIARITA' SCENOGRAFICHE E COMPOSITIVE	
MPAU - Ubicazione	III gradone
MPAT - Tipo	esedra
MPA - PECULIARITA' SCENOGRAFICHE E COMPOSITIVE	
MPAU - Ubicazione	II gradone
MPAT - Tipo	scala elicoidale
MPA - PECULIARITA' SCENOGRAFICHE E COMPOSITIVE	
MPAU - Ubicazione	I gradone
MPAT - Tipo	portale catalano
MPC - COLLEGAMENTI INTERNI	
MPCR - Riferimento	giardino
MPCS - Descrizione	Suddiviso in senso longitudinale da un percorso rettilineo che collega l'accesso con l'emiciclo finale
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	II gradone
SCLG - Genere	rampe contrapposte
SCLN - Quantità	1
SCLF - Forma planimetrica	ellittica
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	II gradone
SCLG - Genere	scalea
SCLN - Quantità	2
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	ingresso
SCLG - Genere	scalea
SCLN - Quantità	2
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea

RC - RECINZIONI E CANCELLI	
RCN - RECINZIONI E CANCELLI	
RCNG - Genere	recinto in blocchi di pietra
RCNU - Ubicazione	di limitazione del parco
RCN - RECINZIONI E CANCELLI	
RCNG - Genere	portale ad arco
RCNU - Ubicazione	ingresso al giardino
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	scala
DECT - Tipo	colonne arco passante
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi vegetali
DECM - Materiali	pietra
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	parco privato
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria sec. XVI (1520)
USOD - Uso	giardino del castello
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
NVCD - Data notificazione	1997/10/21
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G. approvato il 1977/11/02
STUN - Sintesi normativa zona	Zona A - Conservazione - Restauro - Risanamento
STUA - Vincoli altre amministrazioni	L.R. 1/12/1989, n.24 - P.T.P.A.A.V. Area n. 6
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Benvenuto Cinthia
FTAD - Data	2013/07/28
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAN - Codice identificativo	VenafroBC75901
FTAT - Note	vista generale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Valente Francesco
FTAD - Data	2010/00/00
FTAN - Codice identificativo	VenafroVF75901a
FTAT - Note	zona Nord-Ovest III gradone
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Valente Francesco
FTAD - Data	2010/00/00
FTAN - Codice identificativo	VenafroVF75901b
FTAT - Note	zona Nord-Ovest - III Gradone - Esedra
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Valente Francesco
FTAD - Data	2010/00/00
FTAN - Codice identificativo	VenafroVF75901c
FTAT - Note	zona Nord-Ovest - Vista da scalinata II-III Gradone
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Valente Francesco
FTAD - Data	2010/00/00
FTAN - Codice identificativo	VenafroVF75901d
FTAT - Note	I Gradone - Particolare decorativo accesso alla scala
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Valente Francesco
FTAD - Data	2010/00/00
FTAN - Codice identificativo	VenafroVF75901e

FTAT - Note	I Gradone - Particolare accesso alla scala
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Valente Francesco
FTAD - Data	2010/00/00
FTAN - Codice identificativo	VenafroVF75901f
FTAT - Note	zona Sud-Est - Particolare accesso
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	stralcio catastale fg.3 p.lle96-307-328-329-330-331-332
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	SBAP Molise
DRAN - Codice identificativo	VenafroSC75901
DRAA - Autore	Benvenuto Cinthia
DRAD - Data	1981
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	planimetria giardino
DRAS - Scala	1:500
DRAN - Codice identificativo	VenafroDA75901a
DRAA - Autore	Valente Franco
DRAD - Data	2010/04/2010
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda catalogo
FNTA - Autore	Pompei Miriam
FNTT - Denominazione	scheda inventariale 14/00075901
FNTD - Data	1987/10/21
FNTN - Nome archivio	Archivio Catalografico SBAP
FNTS - Posizione	Cartella Venafro
FNTI - Codice identificativo	VenafroDA75901
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	decreto di vincolo
FNTA - Autore	Miriam Pompei
FNTT - Denominazione	scheda inventariale 14/00075901
FNTD - Data	19997/10/21
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli SBAP
FNTS - Posizione	Comune Venafro (IS)
FNTI - Codice identificativo	VenafroDA75901b

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	contratto
FNTA - Autore	De Cisternis Giovanni
FNTT - Denominazione	“Conventio inter Ill.mum dominum Comitem Civitatis Venafri parte ex una et Magistrum Ioannem de Sulmone carpenterium ex altera de opera facienda in giardino iuxta foxum fortellitii et castri dicte civitatis extra menia”
FNTD - Data	1524/00/00
FNTF - Foglio/Carta	Protocollo notaio G. de C
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Comunale di Veanfro
FNTS - Posizione	vol. II, cc.246-247 v.
FNTI - Codice identificativo	VenafroDA75901c
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	S1720003
BIBN - V., pp., nn.	III, 409-436
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucio Santoro
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	S1720128
BIBN - V., pp., nn.	pp. 109-124
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valente Francesco
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	S1720130
BIBN - V., pp., nn.	p. 39
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Perogalli Carlo
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	S1720014
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ciarlanti Giovanni Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	S1720008
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lucenteforte Francesco

BIBD - Anno di edizione	1877
BIBH - Sigla per citazione	S1720135
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morra Gennaro/ Valente Franco
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	S1720131
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morra Gennaro
BIBD - Anno di edizione	2000/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720276
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Pompei Miriam
FUR - Funzionario responsabile	Melloni Lavinia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Benvenuto Cinthia
AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	del Rosso Anna
AGGF - Funzionario responsabile	Benvenuto Cinthia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	In corrispondenza della scala ellittica a rampe contrapposte il pavimento era decorato con il disegno di una stella, purtroppo eliminata in fase di restauro. L'unico ingresso al giardino è un portale che riflette una preferenza per i modelli catalani (che si ritrovano, tra gli altri, in Castel Nuovo a Napoli) come è confermato dagli analoghi caratteri stilistici di altri due portali, fatti realizzare anch'essi dal conte Enrico Pandone, nel Palazzotto di Corte, al centro della città, e al Molino della Corte, in prossimità della Peschiera alle sorgenti del S. Bartolomeo. Sebbene piuttosto semplice, la sua forma è riconducibile alla grande produzione di portali ad arco ribassato con una cornice tagliata a manubrio, che costituirà un vero e proprio marchio della presenza aragonese nell'Italia Meridionale. Un tipo di portale che i baroni rimasti fedeli o definitivamente passati al servizio di Alfonso d' Aragona fanno a gara ad inserire nei loro castelli e nelle loro residenze più significative.